



**REPUBBLICA DI SAN MARINO**

Con il patrocinio della

Segreteria di Stato per il Turismo e gli AA EE e Politici

la Segreteria di Stato per gli AA Interni e la collaborazione dell'Ufficio di Stato per il Turismo

**14° SIMPOSIO MONDIALE SULLA ESPLORAZIONE DELLO SPAZIO E LA VITA NEL COSMO**

sul tema:

**SCENARI DEL CONTATTO**

23 Marzo 2013

Sabato: ore 9-13

Teatro Titano, Piazza S. Agata – S. Marino

**INGRESSO LIBERO**

**Programma dei lavori**

23 Marzo 2013

Ore 09.30 – Silvio Eugeni (CNAI)

Ore 10.00 – Lachezar Filipov (Accademia delle Scienze di Bulgaria)

Ore 10.45 – Alain Boudier (Sigma 3AF, Francia)

Ore 11.30 – COFFEE BREAK

Ore 12.00 – Alfredo Magenta (ONU)

Ore 12.30 – Roberto Pinotti / Patrizio Caini (CETI)

## ADESIONI E COMUNICAZIONI DI:

**Daniele Bedini** - Architetto aerospaziale, International Space University

**Vladimiro Bibolotti** - Portavoce del CIFAS, Roma

**Giorgio Buonvino** - Astronomo e già tecnico alla Specola Vaticana, Roma

**Patrizio Caini** - Biologo e ricercatore, membro del team "Contact with Extraterrestrial ThinkTank Italy" (CETI), Firenze

**Alain Boudier** – Commissione Sigma 3AF, Parigi, FRANCIA

**Silvio Eugeni** – Presidente del Coordinamento Nazionale Astroricercatori Indipendenti, Roma

**Achille e Gianbattista Judica Cordiglia** - Tecnici e ricercatori, Torino

**Lachezar Filipov** - Accademia Bulgara delle Scienze, Sofia, BULGARIA

**Gianfranco Lollino** – Osservatorio Astronomico di Saludecio (Rimini)

**Alfredo Magenta** - Commissione Telecomunicazioni delle Nazioni Unite (Ginevra), ONU

**Roberto Pinotti** - Sociologo, scrittore e giornalista aerospaziale (UGAI), Segretario

del team "Contact with Extra-Terrestrial Intelligence" (CETI), Firenze

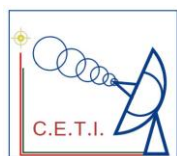
**Alexander Zaitsev** - Astrofisico, Istituto di Radioingegneria ed Elettronica (IRE) dell'Accademia delle Scienze, RUSSIA

## I PERCHE' DEL SIMPOSIO

Commemorati due anni fa i 50 anni del lancio del primo uomo nello spazio (il russo Gagarin per la storia, peraltro in realtà anticipato da altri eroici astronauti russi deceduti in missione e tuttora non dichiarati dall'URSS per ragioni di prestigio politico, come documentano le registrazioni d'epoca dallo spazio dei fratelli torinesi Achille e Gianbattista Judica Cordiglia), si sono altresì celebrati i 30 anni dello Space Shuttle ormai in pensione. E mentre Cina e India si affacciano prepotentemente sulla scena spaziale, in USA si preannuncia il decollo di società aerospaziali private cui la NASA intende delegare molte delle proprie attività. Le prospettive del ritorno dell'uomo sulla Luna e di una spedizione internazionale umana su Marte sono ancora tutt'altro che prossime. Gli ultimi sviluppi dell'aeronautica da un lato e dell'astrobiologia dall'altro (oggetto nel 2009 di un epocale incontro internazionale dell'Accademia Pontificia a Roma), ultimamente implementati dal successo del lancio nello spazio, a complemento dello Hubble, del telescopio Kepler per l'individuazione di pianeti orbitanti attorno ad altre stelle al di fuori del Sistema Solare, hanno posto in luce con crescente evidenza la necessità di affrontare il problema dell'individuazione di segnali intelligenti extraterrestri nell'universo al di là degli schemi tradizionalmente propri della ricerca radioastronomica caratteristica del Programma internazionale SETI (Search for Extra-Terrestrial Intelligence). Forse dovremmo contemplare con maggiore attenzione altre strade, riferite al SETV (Search

for Extra-Terrestrial Visitation) e al SETA (Search for Extra-Terrestrial Artifacts). Inoltre è certamente importante che dal SETI passivo (semplice rilevamento di segnali senza trasmettere) subentrato con gli anni Settanta ai primi esperimenti CETI (Contaci with Extra Terrestrial Intelligence) di trasmissione inaugurati da Frank Drake oltre 50 anni fa si passi sempre di più, come ultimamente effettuato dal russo Alexander Zaitsev con il radiotelescopio di Evpatoria in Russia, ad un sistematico inoltro di brevi messaggi rivolti a potenziali interlocutori spaziali (attività denominata Messaging Extra-Terrestrial Intelligence ovvero METI). Interlocutori cui, in luogo di cervellotici inoltri fondati su simbologie matematiche o lingue artificiali, sarà piuttosto il caso di indirizzare immagini visive e comunicazioni (scritte ed in fonìa) in inglese (lingua da circa un secolo alla base delle telecomunicazioni umane) esprimenti la semplice formula: ANSWER AND COME IN PEACE (Rispondete e venite in pace), ovvia e sottintesa quanto si vuole ma mai finora oggetto di uno specifico messaggio rivolto ad esseri extraterrestri e finalizzato ad un contatto. Nessuno può certo pretendere di ricevere comunicazioni o visite da chi non sia stato invitato.

Resta inoltre da chiedersi se poi la comunità scientifica ritenga utile un contatto extraterrestre che ad esempio uno Stephen Hawking continua a ritenere "non conveniente" e forse devastante. Anche se con tutta probabilità, come ha pubblicamente sottolineato l'astronauta statunitense Edgar Mitchell e così pure suggerito nel 2008 a Parigi agli scienziati del SETI riuniti dall'UNESCO l'astrofisico francese Alain Labeque con riferimento al problema degli UFO, proveniente dallo spazio da tempo "qualcuno è già qui" sulla Terra. Significativo inoltre il fatto che l'anno scorso ambienti quali la britannica Royal Society e l'ONU abbiano cominciato a porsi il problema di forme di "xenodiplomazia" presagendo scenari futuri di contatto extraterrestre, con personalità del livello di un Paul Davies quali studiosi d'avanguardia.



**CETI (Contact with Extraterrestrial Think-tank Italy)**

**CIFAS (Council of International Federation for Advanced Studies)**

**CNAI (Coordinamento Nazionale Astroricercatori Indipendenti)**

Per prenotazioni alberghiere:

Centro Prenotazioni

Consorzio San Marino 2000 - Tel. 0549/995031 - Fax 0549/990573 - [info@sanmarino2000.sm](mailto:info@sanmarino2000.sm)